

Grazie don Enzo!



Don Enzo Bianco,
anni 85 di età, 65 di
vita religiosa e 55 di
sacerdozio
* Montegrosso d'Asti
(AT) 19/04/1930
+ Torino Valdocco
14/07/2015

Non pochi lettori della Rivista si saranno accorti che in questo numero non è presente il consueto articolo di Enzo Bianco. Molto semplice: non sta più scrivendo su Dio e sulle cose di Dio (come ha fatto tutta la vita), ma lo sta contemplando da vicino in paradiso. Don Enzo è infatti tornato alla casa del Padre il 14 luglio 2015 qui alla Casa Madre dei Salesiani. Nato in provincia di Asti nel 1930, a Valdocco ha cominciato a conoscere don Bosco ed ad amarlo fino a seguirlo come salesiano, per ben 65 anni.

Don Enzo aveva grande capacità comunicativa e doti espressive. Era anche un fine umorista: sapeva vedere il lato positivo delle cose, e su questo faceva riflettere magari con citazioni dotte (ne ha scritto vari libri), sempre con un sorriso. Ha compiuto gli studi di Teologia presso la Università Pontificia Salesiana (UPS), e poi si è diplomato in Lettere e Giornalismo presso la Università Cattolica di Milano. E così il suo destino era segnato: avrebbe lavorato per Dio e per don Bosco usando la penna (e poi... il computer). Ha diretto riviste (come Bollettino Salesiano e ANS), ha scritto numerosi libri, opuscoli, articoli, commenti non solo su don Bosco

ma anche nel campo della liturgia, pastorale giovanile ed ecclesiale. Per molti anni ha lavorato alla Elledici di Torino, nell'Ufficio Pubblicità e Stampa, poi come bibliotecario ma fu sempre attivo nella catechesi. Per quasi quattro anni ha scritto per la nostra Rivista. Gli ultimi libri furono su Papa Francesco e sulla sua capacità comunicativa. Mi ha detto più di una volta: «Dobbiamo imparare da lui. È un maestro».

Un ricordo personale. Lo invitai, nel novembre 2012, a collaborare alla rubrica Liturgia della Domenica del sito della Casa Madre SDB (www.donbosco-torino.it). Accettò con entusiasmo il nuovo impegno di evangelizzazione "on line" ripetendomi, sovente, che questa è una forma importante di apostolato che don Bosco avrebbe usato moltissimo. Fu sempre puntuale nell'invio delle omelie scritte con precisione e semplicità condite sempre con citazioni di personaggi famosi: veri lampi che illuminavano l'argomento. Devo anche aggiungere che erano tra le più cliccate.

Don Enzo, a nome dei lettori della Rivista e *cyberlettori* del sito, grazie di tutto!

MARIO SCUDU

archivio.rivista@ausiliatrice.net

